



## DA CERCARE IN LIBRERIA

In collaborazione con  
la libreria La Montagna di Torino  
libreriamontagna.it

### ARRAMPICATA

**Andrea Gallo**

*Finale 51. Rock Climbing a Finale Ligure*

Idee verticali, 752 pp., 50,00 €

**F. Manoni, M. Pellizzon, P. Stoppini**  
*Ossola Rock Spit e trad - Dal Lago Maggiore al Sempione, dal Monte Rosa alle Valli Devero, Formazza e Vigezo*

Versante Sud, 551 pp., 35,00 €

### ESCURSIONISMO

**Stefano Ardito**

*Escursioni in Val di Fassa*

42 itinerari escursionistici

Idea Montagna, 223 pp., 24,00 €

**M. Bianco, C. Mustazzu**

*Le vie del Mombracco*

La montagna di Leonardo in Piemonte,  
in Provincia di Cuneo

Fusta editore, 159 pp., 17,90 €

**Toni Farina**

*Grandi scoperte a piccoli passi*

20 itinerari escursionistici in Piemonte  
e Val d'Aosta dedicati ai bambini

MonteRosa edizioni, 254 pp., 27,00 €

**Carlo Piccinelli**

*A piedi sui Pirenei*

Dal Mediterraneo all'Atlantico sui sentieri  
di banditi, cavalieri, pastori e pellegrini

Magenes, 247 pp., 19,00 €

### LETTERATURA

**Carlo Budel**

*La Sentinella delle Dolomiti - La mia vita sulla Marmolada a 3343 metri d'altitudine*

Ediciclo, 137 pp., 15,00 €

**Reidar Muller**

*Il richiamo del lupo*

Nel profondo nord sulle tracce  
del principe delle foreste

Sonzogno, 303 pp., 18,00 €

### L'UOMO E LA MONTAGNA

**Antonio Canu**

*Andare per Parchi Nazionali*

Descrizione dei 24 parchi nazionali italiani

Il Mulino, 161 pp., 12,00 €

## LIBRI

a cura di Linda Cottino e Anna Girardi

# Leggere per ripartire

Eccoci di ritorno dalle vacanze, con la testa riposata e la voglia di ricominciare – o di ripartire. Nella rubrica di questo mese proponiamo qualche nuovo suggerimento di lettura con i libri che più ci hanno colpito, due recensioni di colleghi giornalisti e i consigli del libraio. Arriverdoci a ottobre con la rubrica nel suo format abituale, la classifica dei libri più venduti e le novità autunnali.

**MARCO VALENTINI**

**QUANDO SALE LA NOTTE**

EDITORIALE SCIENTIFICA

145 PP., 15,00 €



Marco, che ha la passione per i libri, la musica e l'alpinismo, viene trasferito a Roma per lavoro, e compra una piccola casa nella zona di Amatrice. Poi il sisma. Nel recupero dei ricordi da quella casa, tra le montagne selvagge della Laga, ci sono i libri da salvare. Quei dolorosi prelievi innescano un processo interiore che racconta di montagne innevate e paesaggi dell'anima. Ben scritto, con riferimenti letterari e commenti musicali quasi come in una messa in scena di un film, il libro prepara all'attesa. Tra i salvamenti di oggetti d'affezione, la scoperta di un libro del '45 mette in moto un altro percorso. Marco scopre che suo padre, a soli 18 anni, è stato un uomo di coraggio e di libertà, un uomo di Resistenza, detenuto in via Tasso – carcere della Gestapo a Roma, luogo dove si veniva portati, interrogati, detenuti e torturati – e scampato al noto eccidio delle Fosse Ardeatine. Un fatto vero e una memoria privata diventa metafora della vita per capire chi siamo diventati e dove andremo: l'etica e la ricerca di senso per Valentini sono l'architettura di questo esistere.

*Ines Millesimi*

**NATALINO RUSSO**

**L'ITALIA È UN SENTIERO**

LATERZA

178 PP., 16,00 €



L'Italia dei cammini e dei sentieri può essere anche osservata da Sud. È questa la prima impressione per chi sfoglia *L'Italia è un sentiero*, il libro in cui Natalino Russo, giornalista, fotografo, speleologo e camminatore, racconta la storia, la geografia e le idee di chi si muove a piedi. Certo, l'autore ha viaggiato, e questo nel libro si vede. Conosce le Alpi, è sceso in grotte di tutto il mondo, ha percorso i sacri sentieri del Monte Athos e il Camino de Santiago, al quale ha dedicato un bel racconto. Pure, nelle pagine del libro, accanto al Sentiero Italia, alle Vie del Sale tra Liguria e Piemonte, ai luoghi del ritrovamento di Ötzi e ai sentieri della Grande Guerra, compaiono paesaggi e storie che in altre narrazioni sul camminare restano spesso in disparte. L'Aspromonte di Edward Lear, o il faro di Otranto da cui ci si affaccia sull'Oriente. Le scarpinate di Giustino Fortunato sui Monti Lattari, e quelle degli anarchici ai piedi del Matese. Oltre alle storie ci sono molti pensieri profondi. Ma scorrono piacevolmente, senza pesare, come un bicchiere di Falanghina o di Greco di Tufo.

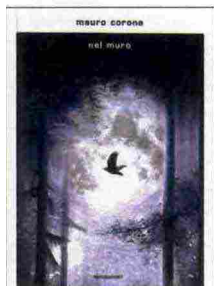
*Stefano Ardito*

**Errata corrige.** Su *Montagne360* di agosto, la casa editrice di *Kinnaur Himalaya* non è Ediciclo ma Antiga Edizioni. La casa editrice di *Antonio Orsini 1788-1870* non è Corbaccio ma Librati.



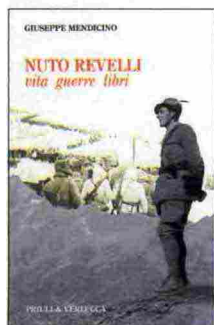


**MAURO CORONA**  
**NEL MURO**  
MONDADORI  
288 PP., 19,00 €



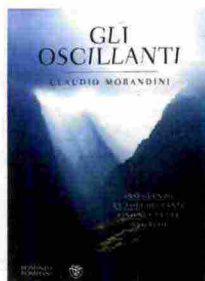
Un libro duro. Il nome di Mauro Corona è associato alla montagna, ai boschi, agli animali. Che tra le pagine compaiono, e sono forse i protagonisti delle parti più liriche. Ma al loro fianco c'è l'uomo, con la sua cattiveria, le difficoltà e, in particolare, l'odio verso le donne. Lo scrittore di Erto, dopo anni di narrazioni brevi, torna al romanzo; e lo fa con un racconto in parte autobiografico, che lascia spaesati, spaventati forse, ma estremamente consapevoli. Una luce di speranza traspare nelle ultime pagine.

**GIUSEPPE MENDICINO**  
**NUTO REVELLI**  
PRIULI&VERLUCCA  
128 PP., 14,00 €



Giuseppe Mendicino è noto per i suoi studi su Mario Rigoni Stern, di cui era fedele amico e alfiere. Con questo lavoro ci porta alla scoperta di un altro pilastro della letteratura contemporanea: Nuto Revelli, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. Qui ne ripercorre la vita e le opere, ne promuove la conoscenza e la lettura. Un lavoro certosino, che ha visto il coinvolgimento della Fondazione Nuto Revelli, dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo, e di tanti amici.

**CLAUDIO MORANDINI**  
**GLI OSCILLANTI**  
BOMPIANI  
254 PP., 17,00 €



La cifra di Claudio Morandini è ormai giunta, con quest'opera, alla sua piena maturità. Ne *Gli oscillanti* ci sono tutti gli elementi che compaiono nei suoi libri precedenti: montagna, mistero, grottesco, horror, in un miscuglio tra realtà e finzione, capacità creativa ed evocativa che avvolge e al tempo stesso disorienta. Da una trama all'apparenza semplice si scopre un mondo controverso, oscuro, come il paese di Crottarda, ma comunque affascinante, curioso. Un libro particolare, difficile da catalogare, unico.

**FRANCESCO ERBANI**  
**L'ITALIA CHE NON CI STA**  
EINAUDI  
176 PP., 16,50 €



L'incontro con questo libro è un incontro felice. L'autore racconta di tutte quelle persone che, nel nostro paese, ancora trovano una ragione per lottare, costruire, inventare, anche quando quella ragione non c'è più, o meglio, quando nessuno riuscirebbe a vederla. C'è chi costruisce paesaggi terrazzati, come due ragazze che hanno deciso di coltivare limoni ricostruendo muri a secco, ci sono luoghi violentati e poi rinati, c'è la partecipazione e l'intelligenza. *L'Italia che non ci sta* instilla energia e orgoglio.

## IL COLLEZIONISTA

a cura di Leonardo Bizzaro e Riccardo Decarli, Biblioteca della Montagna-Sat



Come vediamo, noi appassionati, le montagne? E come le vede un artista? Basterebbe un esempio: *La montagne Sainte-Victoire* dipinta da Paul Cézanne quaranta volte a olio e altrettante ad acquerello. Il modesto massiccio calcareo che si eleva non distante da Aix-en-Provence, da una versione all'altra, assume aspetti straordinari, che mai il nostro occhio si sognerebbe di cogliere. Andare a cercare di museo in museo, di collezione in collezione, le tante versioni dell'opera di Cézanne sarebbe oneroso. Più facile visitare la mostra *Mountains by Magnum Photographers* che presenta al Forte di Bard, nella bassa Valle d'Aosta, centotrenta fotografie di montagna fino al prossimo 6 gennaio. Visitare la mostra è una straordinaria messa alla prova della nostra capacità di vedere introspevolmente l'oggetto del nostro desiderio. Che cosa sia l'agenzia Magnum, che ha sede a Parigi, è presto detto. Fondata nel 1947 da Robert Capa e Henri-Cartier Bresson, senza esagerazioni può essere definita la più importante agenzia fotografica al mondo. Sfogliamo il catalogo edito da Prestel Publishing/Random House, New York (60 dollari). Ogni immagine vale un approccio tra sociologia e iconologia. Prendiamo un autore a caso, Robert Capa, spesso sopravvalutato da commentatori facili ad accontentare. Le sue immagini spaziano nel giro di sei anni tra le azioni di guerra degli alleati arrivati a Cassino, nel 1944, e certe fotografie patinate scattate a Zermatt nel 1950 che sono stupefacenti per la modernità e la tecnica di desaturazione del colore. Di pagina in pagina arriviamo all'opera di Paolo Pellegrin, che ha lavorato su commissione su un progetto voluto dalla Valle d'Aosta. I suoi scatti ci mostrano ghiacciai e rocce della Vallée come mai ce la saremmo aspettati. Comperate almeno il catalogo, se non riuscite a salire a Bard per riempirvi gli occhi.

settembre 2019 / Montagne360 / 73